



# CITTA' DI ERCOLANO

## Città Metropolitana di Napoli

# PIANO URBANISTICO COMUNALE

(Ai sensi della L.R. Campania 22.12.2004 n° 16 e s.m.i. e del Regolamento 04.08.2011 n° 5 e s.m.i.)

### AMMINISTRAZIONE

Avv. *Ciro Buonajuto*

Sindaco

Prof.ssa Avv. *Giuliana Di Fiore*

Assessore all'Urbanistica

### TAVOLO PUC

Prof.ssa Avv. *Giuliana Di Fiore*

Assessore all'Urbanistica

Ing. *Aniello Moccia*

Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica

Arch. *Francesco Leone*

RUP e Progettista (Autorità Procedente)

Avv. *Giuseppe Sciscioli*

Consulente Giuridico

Ing. *Gioacchino Acampora*

Consigliere Comunale Delegato

Arch. *Alessandro Puzone*

Supporto Tecnico al Progettista

### RESPONSABILE PAESAGGIO E VAS

Arch. *Emanuela Punzo*

Autorità Competente per la VAS

## NORME TRANSITORIE





# CITTÀ DI ERCOLANO

Provincia di Napoli  
Comune del Parco Nazionale del Vesuvio  
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

## SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Dirigente: ing. Aniello Moccia

### Piano Urbanistico Comunale (PUC) Strutturale

#### **NORME TRANSITORIE**

L'art. 3, comma 1, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania, del 4.8.2011 n. 5, stabilisce che *"Il piano, redatto sulla base del preliminare di cui al comma 4 dell'articolo 2, è adottato dalla Giunta dell'amministrazione procedente, salvo diversa previsione dello statuto. L'amministrazione procedente accerta, prima dell'adozione del piano, la conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore. Dall'adozione scattano le norme di salvaguardia previste all'articolo 10 della legge regionale n. 16/2004."*

L'art. 10 della legge regionale n. 16 del 22.12.2004 e s.m.e i. , disciplina le norme di salvaguardia:

*1. Tra l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, o delle relative varianti, e la data della rispettiva entrata in vigore sono sospese:*

*a) l'abilitazione alla realizzazione di interventi edilizi in contrasto con la disciplina contenuta nei piani o nelle varianti in corso di approvazione;*

*b) l'approvazione di strumenti di pianificazione subordinati che risultano non compatibili con i piani o le varianti adottati.*

*2. Le sospensioni di cui al comma 1 non possono essere protratte per oltre dodici mesi decorrenti dalla data di adozione dei piani o per oltre quattro mesi dalla data di adozione delle varianti. Decorsi inutilmente tali termini si procede ai sensi dell'articolo 39 della presente legge.*

L'art. 12, comma 3, del DPR n. 380/2001 e s.m. e i., dispone che *in caso di contrasto dell'intervento oggetto della domanda di permesso di costruire con le previsioni di strumenti urbanistici adottati, è sospesa ogni determinazione in ordine alla domanda. La misura di salvaguardia non ha efficacia decorsi tre anni dalla data di adozione dello strumento urbanistico, ovvero cinque anni nell'ipotesi in cui lo strumento urbanistico sia stato sottoposto all'amministrazione competente all'approvazione entro un anno dalla conclusione della fase di pubblicazione.*

Ai sensi dell'art. 44, comma 3, della legge regionale n. 16/2004 e s.m. e i., *alla scadenza del termine del 31 dicembre 2019 di cui al comma 2, nei Comuni privi di PUC approvato, si applica la disciplina dell'articolo 9 del d.p.r. 380/2001. Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti.*

Pertanto, ai sensi del precedente art. 10 comma 1 lett. a) della legge regionale n. 16/2004 e s.m. e i., occorre, anche per il solo PUC strutturale, stabilire una disciplina transitoria per la realizzazione di interventi edilizi fino all'adozione dello PUC programmatico.

Fermo restando le attività sospese di cui all'art. 10 della legge regionale n. 16/2004 e s.m. e i., nel periodo transitorio (dall'adozione del PUC strutturale fino all'adozione del PUC programmatico, il quale riporterà, a sua volta, altre norme transitorie) si potranno eseguire

Settore Pianificazione Urbanistica

Dirigente: ing. Aniello Moccia

Corso Resina, 39 - 80056 - Ercolano (NA) - tel. 081.7881296 - fax 081.7881253  
Email: [aniello.moccia@comune.ercolano.na.it](mailto:aniello.moccia@comune.ercolano.na.it) - PEC: [utc.ercolano@legalmail.it](mailto:utc.ercolano@legalmail.it)



solo interventi edilizi in conformità degli strumenti sovraordinati: PTP, Piano del Parco, Strumenti tutela frane e vincoli idrogeologici.

Per le definizioni degli interventi edilizi si rinvia all'art. 3 e 3bis del DPR n. 380 del 6.6.2001 e s.m. e i., così come per le attività procedurali.

Nel periodo transitorio si dovrà rispettare la seguente disciplina:

E' vietata l'impermeabilizzazione delle aree scoperte ad esclusione delle strade pubbliche già asfaltate e di quelle da realizzare compatibilmente con le norme delle singole zone del PTP e Piano del Parco.

Per il centro storico e per i nuclei e immobili rurali di valore storico e ambientale, con esclusione degli edifici di recente impianto, sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo.

Nel resto del territorio comunale sono ammessi, sempre che non arrechino danni alle essenze arboree di alto e medio fusto nonché nel rispetto della relativa destinazione d'uso dei suoli impressa dal PUC adottato e dalla pianificazione sovraordinata, i seguenti interventi:

- a) interventi, così come definiti dall'art. 3, comma 1 lettere a), b), c) e d) del DPR n. 380/2001 e s.m. e i., di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia (solo per gli edifici realizzati dopo il 1945) senza incremento delle volumetrie esistenti; interventi di demolizione e fedele ricostruzione con rispetto della sagoma preesistente;
- b) interventi di sistemazione a verde;
- c) parcheggi interrati ed a raso pertinenziali e pubblici;
- d) manutenzione ordinaria e straordinaria di parchi e giardini con interventi rivolti al ripristino ambientale del sistema vegetale;
- e) ampliamento delle aree cimiteriali esistenti e relative opere connesse ed indispensabili;
- f) interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e per il superamento delle barriere architettoniche per gli edifici e strutture esistenti;
- g) interventi di rincazione dei fondi agricoli, delle aree libere e delle aree edificate;
- h) interventi di sistemazione, adeguamento ed ampliamento della viabilità carrabile e pedonale esistente;
- i) interventi di riqualificazione delle strade pubbliche, piazze, marciapiedi, scale, parcheggi, fontane ornamentali, arredo urbano, aiuole, ecc.
- l) opere di infrastrutture primarie e secondaria di cui all'art. 4 della legge 29.9.1964 n. 847 e s.m. e i.; le nuove opere fuori terra dovranno avere una altezza massima di 10 mt.;
- m) bonifica e sistemazione degli alvei e dei canali;

Per i fenomeni franosi ed erosivi sono consentiti interventi di consolidamento di ingegneria naturalistica.

I muri di contenimento del terreno vanno realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; nei casi in cui, per documentate esigenze statiche, sia indispensabile ricorrere a strutture in cemento armato, queste dovranno essere rivestite di materiale lapideo di tipo tradizionale.

Le pavimentazioni delle aree scoperte, di pertinenza degli edifici o, comunque, di spazi non edificati, devono escludere la impermeabilizzazione, utilizzando materiali che consentono l'assorbimento delle acque meteoriche.

Ercolano, 15.10.2019



IL DIRIGENTE  
ing. Aniello Moccia

Settore Pianificazione Urbanistica  
Dirigente: ing. Aniello Moccia

Corso Resina, 39 - 80056 - Ercolano (NA) - tel. 081.7881296 - fax 081.7881253  
Email: [aniello.moccia@comune.ercolano.na.it](mailto:aniello.moccia@comune.ercolano.na.it) - PEC: [utc.ercolano@legalmail.it](mailto:utc.ercolano@legalmail.it)